



Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3

Seduta del giorno 13/01/2014

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2014 - 2016 ED ELENCO ANNUALE 2014: APPROVAZIONE

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **tedici** del mese di **Gennaio** alle ore 14:00, in Cuneo nella sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati in seduta pubblica i componenti del Consiglio Provinciale, in sessione Ordinaria di I^a Convocazione, per l'esame dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	GANCIA GIANNA	S	19	GRAGLIA FRANCESCO	N
2	BERGESIO GIORGIO MARIA	S	20	ICARDI ADELINO	S
3	AMBROGGIO GIULIO	S	21	ICARDI LUIGI GENESIO	S
4	ACCHIARDI LIVIO	S	22	NIZZA ROBERTO	N
5	AMBROSINO ERIO	S	23	PEDUSSIA MARCO	S
6	ANELLO ALBERTO	N	24	PELLEGRINO AURELIO GIOVANNI	S
7	BERGESE RICCARDO	S	25	PEROSINO MARCO	S
8	CIRIO ALBERTO	N	26	PREVER FIORENZO	S
9	CRAVERO RICCARDO	S	27	REVETRIA PIETRO DOMENICO	S
10	DEMARCHI PAOLO	S	28	ROSSO ANGELO	S
11	DHO STEFANO	S	29	SOMAGLIA MASSIMO	S
12	DI STEFANO FABIO	S	30	VARRONE PIERPAOLO	S
13	DOGLIANI GIANFRANCO	S	31	ZETTI GIOVANNA CAROLINA	S
14	GALLIZIO CLAUDIO	S			
15	GARELLI STEFANO	S			
16	GIORDANO PIERMARIO	S			
17	GIUSIANO NICO	S			
18	GIVERSO PIO	S			

Risultano presenti i componenti sopraindicati in numero di 27 sui 31 convocati.

Sono stati inoltre convocati gli Assessori Provinciali:

Componenti	Presente	Componenti	Presente
ROSSETTO GIUSEPPE	S	MANTINI ANNA	S
BLENGINI PIETRO	S	MELLANO ROBERTO	N
COLOMBATTO LUCA	S	RUSSO ROBERTO	S
COSTA LUIGI	S	VISCUSI LUCIA	S
ISAIA STEFANO	S		

Risultano presenti gli Assessori sopraindicati.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **BERGESIO GIORGIO MARIA**

Assiste il Segretario Generale Dr. **GIANNACE DOMENICA MARIA**

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Riproduzione cartacea di documento informatico sottoscritto digitalmente da GIANNACE DOMENICA MARIA il 14/01/2014 Giorgio Maria Bergesio il 14/01/2014 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs.82/2005 e s.m.i.
Delibera: 2014 / 3 del 13/01/2014

PREMESSO CHE

L'art. 128 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici - prevede che l'attività di realizzazione delle opere pubbliche si svolga sulla base di un programma triennale e di un elenco annuale dei lavori che dovranno essere realizzati nel corso del primo anno, da redigersi sulla base di schemi-tipo definiti con decreto ministeriale.

In conformità delle suddette prescrizioni sono state pertanto redatte le schede di programmazione per il triennio 2014-2016, nei contenuti e con le modalità di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 154 del 22.10.2013 ha adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2014 – 2016 e l'elenco annuale 2014.

Ai sensi dell'art. 128 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, prima della formale approvazione come allegato del bilancio di previsione, il programma triennale è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente con decorrenza dal 22.10.2013 e per 60 giorni consecutivi. A seguito della pubblicazione, non risultano pervenute osservazioni e/o proposte rispetto alle scelte programmatiche effettuate dall'Ente.

La 2° Commissione Consiliare Permanente ha esaminato il programma triennale ed elenco annuale adottato dalla Giunta Provinciale, come sopra integrato, nella seduta del 13.01.2014.

Illustra il provvedimento il Vicepresidente Rossetto.

Entra in aula il consigliere Graglia.

Il consigliere Varrone esprime apprezzamento per la relazione svolta e dà atto dell'importanza di disporre di un elenco di interventi, pur con il limite della carenza di risorse e del patto di stabilità. Osserva come, a differenza dei bilanci precedenti, che pur nelle difficoltà conservavano un minimo margine di scelta, questo si può considerare virtuale, mutuando il termine usato dal Vicepresidente, per la sempre maggiore limitatezza di risorse e per l'incertezza circa il ruolo della Provincia per il futuro.

A nome della minoranza preannuncia il voto di astensione, apprezzando lo sforzo dell'esecutivo che non ha dimenticato quanto già programmato in passato ed in itinere, con uno sforzo per ricomprendere i diversi interventi.

Con molta nostalgia ricorda le passate discussioni sul triennale, molto accese perché definivano il piano di interventi e quindi le priorità dell'Amministrazione, mentre al momento anche i programmi di intervento per manutenzione si rivelano difficili.

Da ultimo auspica che le realizzazioni per alienazioni patrimoniali, sicuramente positive per il bilancio dell'Ente, vengano impiegate per interventi di manutenzione in edilizia scolastica e richiama l'attenzione sul fatto che gli pare sia la minoranza a garantire il numero legale per la seduta, auspicando che, per lo meno al momento dell'approvazione del bilancio, la maggioranza sia presente in numero superiore, data l'importanza del provvedimento.

Il consigliere Perosino informa che il consigliere Graglia è in arrivo, per cui la maggioranza potrà garantire il numero legale. Dà atto che l'esecutivo ha fatto l'impossibile per garantire la predisposizione del bilancio in un momento di tale difficoltà ed in riferimento al piano triennale sottolinea come la legge preveda che il Consiglio predisponga annualmente, con interventi di rettifica in corso d'anno, un elenco annuale e pluriennale, la cui pratica realizzazione segue un iter

che, di fatto, viene sottratto alla decisione politica perché l'operatività è stata totalmente affidata ai tecnici. Ricorda poi che il patto di stabilità, che più volte ha definito una perversione intellettuale e contabile, finalizzata ad occultare i debiti dello Stato caricandoli sugli Enti virtuosi periferici, crea problemi a non finire anche per l'economia conseguente e deve essere stigmatizzato. Dà atto che lo stato delle strade in provincia è disastroso, con difficoltà vere per manutenzione e costi improponibili a causa del sempre maggiore degrado che comporta oggettivi problemi di sicurezza, anche a causa dei movimenti geologici sotterranei degli ultimi anni che hanno stravolto lo stato del terreno, per cui la situazione risulta veramente critica.

Conclude chiedendosi chi ed in che modo gestirà la situazione e con quali finanziamenti per le opere che vengono indicate, con sforzo e serietà, ma che rimangono in buona parte in attesa di una realizzazione concreta.

Il consigliere Icardi Luigi concorda sulle necessità di intervento contenute nel piano di opere pubbliche predisposto, affidandosi alla valutazione dell'esecutivo per le parti che non conosce direttamente, ma si chiede come mai in alcuni casi le priorità vengano poi stravolte al momento della realizzazione delle opere, con precedenze non più rispecchiate al momento dell'attuazione.

Si informa se la scelta sia tecnica, anche considerato che andando in giro per il territorio si rilevano delle discrepanze, ad esempio per la strada di collegamento di Santo Stefano Valdivilla con Mango, straordinariamente urgente per varie motivazioni, che non viene considerata primaria rispetto ad altre opere che procedono e paiono oggettivamente meno urgenti.

Invita pertanto a valutare meglio le modalità con cui vengono calendarizzate le opere programmate.

Il Consigliere Demarchi ringrazia a nome del gruppo e suo personale il Presidente e l'esecutivo per il lavoro che continua a svolgere, dato il momento di estrema difficoltà operativa

Il consigliere Cravero ringrazia per l'impegno profuso, anche in considerazione del momento di difficoltà concreta che la Giunta si trova ad affrontare. Manifesta apprezzamento nei confronti dell'intervento del consigliere Varrone, che ha dimostrato di partecipare alle difficoltà pratiche di gestione dell'Ente.

Ritiene che la chiusura delle Province non porterà a risparmi ma anzi aggraverà le difficoltà gestionali dei sindaci dei diversi comuni. Si informa poi della rotatoria di San Benigno verso Villafalletto, a suo tempo finanziata e poi bloccata dal patto di stabilità, ed in particolare si chiede in quali condizioni e tempi potrà essere attuata, considerato anche che si tratta di una priorità non solo per il transito ma anche per il lavoro agricolo della zona.

Il consigliere Rosso commenta come, dalla sua esperienza, il programma dei lavori pubblici sia sempre stato un libro dei sogni, per il quale si avviavano accese discussioni, anche mosse da sano campanilismo, e si chiede chi adesso attuerà questo libro dei sogni.

Il consigliere Dho osserva che tutti i consiglieri potrebbero presentare un elenco di opere importanti e necessarie per il loro territorio, ma richiama l'attenzione sul famigerato patto di stabilità, contro il quale ritiene che la Provincia di Cuneo non si sia mossa abbastanza, assumendo una posizione ufficiale di piena opposizione allo stesso, anche in considerazione delle particolari necessità viarie della provincia.

Chiede pertanto che la Presidente convochi i sindaci, per lo meno dei Comuni superiori ai 1000 abitanti, per coordinare la protesta contro il governo centrale, indipendentemente dall'appartenenza politica, manifestando in modo ufficiale e concreto il completo dissenso nei confronti di una politica di governo centrale che carica sugli enti periferici i debiti accumulati a livello centrale.

Il consigliere Giordano ricorda ai colleghi del PD che il loro partito sta governando ed è in maggioranza, per cui ritiene anomala la richiesta di manifestare contro il governo.

Il consigliere Dho evidenzia l'onestà intellettuale tenuta nel corso del precedente intervento, chiedendo che gli venga riconosciuta e che si superi il problema di appartenenza politica per guardare ai problemi pratici.

Il Vicepresidente Rossetto risponde alle sollecitazioni rivoltegli, innanzitutto in riferimento alla rotonda di San Benigno inserita in una programmazione precedente ma con finanziamento revocato, che impedisce una sua realizzazione immediata.

Condivide poi la preoccupazione del consigliere Rosso, sottolineando che il libro dei sogni di un tempo conteneva tutte le opere immaginabili con titoli di finanziamento tutt'altro che certi, mentre

sottolinea come il programma in discussione sia sostanzialmente diverso, in quanto gli interventi inseriti hanno finanziamento certo, l'alea essendo però causata dalle rigidità imposte dal patto di stabilità, che rappresenta un vincolo forte ma di natura diversa.

In merito alle osservazioni del collega Icardi fa presente che cercherà di farne tesoro, sottolineando però come le priorità in astratto, benché inserite in modo corretto a livello di programmazione, possano successivamente modificarsi per problemi progettuali o amministrativi ovvero di finanziamento, creando in tal modo situazioni nuove ed impreviste, che portano a sfasare il programma dei lavori e quindi la tempistica inizialmente prevista, nonché il rapporto di priorità fra i diversi lavori.

La Presidente Gancia riprende le parole del capogruppo Perosino al quale conferma di essere molto preoccupata per la manutenzione stradale e ritiene ancor più preoccupante la marea di rifiuti ai bordi delle strade, che rispecchia il decadimento culturale del momento che stiamo vivendo, che si aggiunge in modo allarmante al decadimento economico. Ritiene pertanto necessaria un'opera di sensibilizzazione forte, anche a livello di paesi, non trattandosi di un problema di soldi ma di civiltà dei cittadini.

Ricorda come al momento dell'insediamento provinciale nell'anno 2009 si sia subito operato per una revisione della spesa che precorreva i tempi, cercando di limitare il superfluo e ridurre fortemente l'indebitamento, anche per evitare che l'interesse/rata mutuo andasse ad incidere sul patto di stabilità.

Relativamente all'intervento del consigliere Dho prende atto dell'osservazione e si impegna a fare di più, ritenendo tuttavia che l'Ente abbia sempre appoggiato le iniziative del Presidente Saittaa tutela delle realtà periferiche contro il patto di stabilità, che ha bloccato opere provinciali equivalenti a circa 30 milioni di euro.

Uditi gli interventi;

- Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto al controllo preventivo del Segretario Generale
- Visto il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 ss.mm.ii;
- Visto il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare gli artt. 11 - 13;
- Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli all'adozione del presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del richiamato D.Lgs. n. 267/2000;

Con n. 18 voti favorevoli e 10 astenuti (Ambroggio, Ambrosino, Bergese, Dho, Di Stefano, Gallizio, Garelli, Givero, Icardi A., Varrone)

DELIBERA

Approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2014 – 2016 ed elenco annuale 2014, allegato al presente provvedimento, dando atto che il medesimo costituisce parte integrante e sostanziale del Bilancio di previsione, in conformità a quanto previsto dal Decreto Lgs. n. 267 del 18/08/2000, art. 172, lett. d), e dall'art. 128 comma 9 del D.Lgs. 163/2006.